



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001

caritas 351.951.4850

DONO E PROMESSA

Gesù ci promette lo Spirito. Ma è per il dono dello Spirito che noi possiamo dire questo. E allora: c'è prima il dono o la promessa, che Gesù ci ha fatto? Nessun problema. È "circolo virtuoso". Ed è importante che sia così, perché non ci venga in mente di considerare il dono dello Spirito come qualcosa che giunge a noi, e da noi sia esaurita. Il dono ci è dato, ma la maniera di "vederlo" è sempre "in divenire", mai ingabbiata in una sola forma.



Nell'esperienza di fede lo Spirito è e resta promessa, mai catturata, ma sempre attesa, invocata, ricercata, desiderata. Realtà che ci può guidare, animare, ispirare, ma che mai e poi mai può coincidere con noi o essere da noi esaurita. Realtà che può essere sperimentata, che può perfino rendersi visibile nella persona umana grazie ai frutti che essa suscita, frutti di gioia, di carità, di giustizia, di pace, ma che non sarà mai posseduta una volta per sempre.

Fin dall'inizio l'equivoco di poter afferrare, trattenere e gestire il dono di Dio fu una questione. Ricordiamo, su tutte, la vicenda narrata dagli Atti degli Apostoli (v. 8,9-24) di *Simon Mago*: un taumaturgo samaritano che stupiva la popolazione con le sue arti magiche, autoproclamandosi la "Potenza di Dio". Dopo aver ricevuto il Battesimo per mano di Filippo, cercò di acquistare con denaro il potere dello Spirito Santo dagli apostoli.

Ma anche Gesù dovette difendersi da chi lo spingeva a uscire dal nascondimento -perfino i discepoli- e a manifestare pubblicamente i suoi segni e prodigi, per svelarsi a tutti con i convincenti mezzi del prodigioso e dello straordinario.

Questa spinta attraversa i tempi e le epoche e sempre si ripresenta nella Chiesa come tentazione di cercare un consenso facile, di evitare piccolezza e umiltà per inseguire i grandi numeri, per avere pubblicità e *audience*, e dunque riconoscimento e consenso, in una parola, *potere*.

Ma si sa: senza l'azione interiore e nascosta dello Spirito nel credente, la Chiesa rischia di essere raduno di militanti, più che comunione di discepoli. Pur rimanendo nascosta l'azione dello Spirito in colui che crede diventa concreto e convincente avvenimento.

Perché la fede operando nel discepolo un "decentramento" a favore del suo Signore lo trasforma. Così: il credente ascolta, osserva e obbedisce alla parola del Signore, converte le sue parole alla parola del Signore e apre in sé uno spazio alla presenza del Signore facendolo inabitare in lui, e sulle istanze del proprio "io" cerca di far regnare la volontà del Signore.

Il vangelo proposto in questa V domenica di Pasqua (Gv 14,25-29) sembra indicare un'azione dello Spirito tutta interiore, che si potrebbe riassumere in due verbi: *insegnare* e *ricordare*.

Dunque lo Spirito appare un po' come il maestro interiore, guida capace di illuminare e orientare il credente nel mondo. Questo significa che ogni maestro o guida spirituale umana non deve far altro che porsi a servizio del Maestro interiore, dello Spirito, che abita nel battezzato. Attuando

così l'opera di educazione e di approfondimento della fede, per il cui scopo non servono chissà quali competenze, suscita e stimola l'interiorità del credente, che ha già in sé le risorse basilari per il suo cammino di fede. Anzi, ha in sé "l'Autore e Motore" della vita spirituale.

Cari educatori tutti, ecco il compito che più di ogni altro abbiamo! E ce lo abbiamo non in virtù di una nostra predisposizione naturale, ma di un dono (che diventa così compito, responsabilità) che ci è stato fatto.

Si tratta quindi di accogliere la presenza del Signore fino a divenirne dimora: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui" (Gv 14,23). Insieme all'ascolto e alla memoria (Parola e "culto") saremo in grado di leggere i fatti della storia e della vita illuminandoli con la luce che viene dal Signore, e consentendo anche ad altri di essere in grado di farlo. E così quell'azione dello Spirito, che ci è dato e che genera frutti, ci porterà tutti a essere "trasparenza del Padre": "Chi ha visto me, ha visto il Padre" (Gv 14,9).

dgc

Immagine in copertina: P. Cézanne "Il cesto di mele" (1892) Chicago.

NUOVO IMPIANTO AUDIO DELLA CHIESA

L'intervento è costato circa 8.500€. Sollecito la generosità di molti per fronteggiare la spesa. Per tale motivo ecco di seguito l'IBAN: **IT17 A083 7434 1400 0000 2300 430** intestato a PARROCCHIA SAN SIRO - MISINTO - BCC BARLASSINA - a cui si possono indirizzare donazioni, che fino ad oggi hanno raggiunto la cifra di € 1.000,00.



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO - DOMENICA 31 MAGGIO



Con coloro che nel corso di quest'anno ricordano un particolare anniversario di matrimonio faremo festa durante

la **S. MESSA delle 10, a cui seguirà il PRANZO in oratorio**

(se si riesce a raggiungere un numero congruo)

Chi avesse intenzione di partecipare dia la propria adesione presso la Segreteria parrocchiale negli orari di apertura, **entro il 23/5.**

ORATORIO ESTIVO 2026

DUE STRUTTURE, UN UNICO ORATORIO! La proposta cristiana estiva che viene offerta alle famiglie è suddivisa nei due oratori di S. Luigi e S. Domenico. I ragazzi saranno suddivisi così:

- **ELEMENTARI (nati dal 2019 al 2015): Oratorio di Lazzate;**
- **MEDIE (nati dal 2014 al 2012): Oratorio di Misinto.**

La proposta sarà: da **MARTEDÌ 9 GIUGNO a VENERDÌ 10 LUGLIO** pp.vv. Ed è aperto ai ragazzi/e nati dal 2019 (che hanno frequentato la 1^a elem.) fino ai ragazzi nati nel 2012 (che hanno frequentato la 3^a media). **DOVE, QUANDO E COME ISCRIVERSI?**

- DOVE? - tutti (elementari e medie) presso l'Oratorio S.Luigi di Lazzate
- QUANDO? dal 28 aprile al 26 maggio: - il martedì: dalle ore 20.00 alle 22.00; - merc./giov./ven.: dalle ore 16.30 alle ore 18.00.
- COME? - SOLO IN PRESENZA, compilando il modulo di iscrizione e versando la quota dell'iscrizione. *Ulteriori info da don Giacomo in oratorio.*



MESE DI MAGGIO

Il mese di maggio è dedicato per tradizione alla preghiera mariana. La consuetudine di ritrovarsi a pregare insieme con il Rosario è una pratica devota che ancora vogliamo fare nostra. Secondo un calendario, ci ritroveremo ogni sera (**alle ore 20,30**) a pregare in vari luoghi dando alla preghiera un'intenzione particolare.

Calendario:

- Lunedì **11**: cappellina MADONNA DELLE GRAZIE di via S.Domenico Savio – Misinto: preghiamo per gli AMMALATI
- Martedì **12**: cappellina MADONNA DELLE GRAZIE di via S.Domenico Savio – Misinto: preghiamo per il VESCOVO e i SACERDOTI
- **mer. 13: in SANTUARIO: Rosario e S. MESSA presieduta da don FEDERICO PAPINI**
- Giovedì **14**: cappellina S.ROCCO-CIMITERO di Lazzate: preghiamo per i DEFUNTI
- Venerdì **15**: cappellina S.ROCCO di Lazzate: preghiamo per i GOVERNANTI



N.B.: Concluderemo il “mese di maggio” con un **pellegrinaggio a piedi al Convento dei frati di Cermenate, sabato 30 maggio** pomeriggio. Seguiranno indicazioni più dettagliate. Per ora segnati la data!

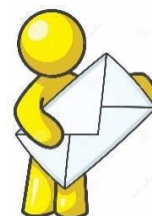


CERCASI VOLONTARI PER ORATORIO ESTIVO

Siamo alla ricerca di volontari che possano offrire un servizio, per un tempo significativo, nelle varie mansioni in oratorio feriale: pulizie, laboratori, servizio mensa e bar... Chi fosse disponibile è pregato di rivolgersi presso la Segreteria dell'Oratorio o a don Giacomo.

“SECONDA DOMENICA DEL MESE”

Dedichiamo **domenica 10** (“seconda del mese”) alla raccolta straordinaria di offerte per sostenere i costi di gestione dei vari ambienti parrocchiali. In particolare il rifatto impianto di amplificazione della chiesa.



IL VALORE DELLA FIRMA COSÌ OGNI FIRMA PER L'8XMILLE

DIVENTA UN SEGNO CONCRETO NEL TERRITORIO

Quando firmi non paghi un euro in più. Con la firma decidi a chi devolvere l'8xmille, cioè una quota del totale delle tasse già pagate da tutti i contribuenti. Se non firmi, lo Stato assegna i fondi in base alle scelte di chi ha firmato.

I dati relativi ai fondi 8xmille alla Chiesa cattolica 2024 sulla base delle dichiarazioni 2021 sono stati: 11,8 mln di firme per la Chiesa cattolica; 70,4% di contribuenti che hanno firmato; 12000 progetti finanziati in Italia e nel mondo...

ADORAZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Sabato 16 maggio, in chiesa parrocchiale, dalle 16 alle 17,30, adorazione eucaristica, con proposta di preghiera personale e guidata.





CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

10 - 17 maggio 2026

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II

LITURGIA DELLE ORE: II settimana

DOMENICA 10 maggio VI di PASQUA	Ore 8,30 - S. Messa (Viggiani Paolo e Pirovano Angelo) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) <i>Ore 15,30 - S. Messa di PRIMA COMUNIONE</i> Ore 18 - S. Messa (Nava Giacomo e Longoni Mariuccia - Gianna - Balzanello Aldino e Ada)
LUNEDI' 11 maggio	Ore 9 - S. Messa ()
MARTEDI' 12 maggio	Ore 18 - S. Messa (Beretta Vittoria)
MERCOLEDÌ 13 maggio B.V. Maria di Fatima	Ore 9 - S. Messa (Monti Mario e Fusi Martina) <i>Ore 20,30 - in Santuario: Rosario e S. Messa</i>
GIOVEDÌ 14 maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE	Ore 9 - S. Messa ()
VENERDÌ 15 maggio	Ore 9 - S. Messa ()
SABATO 16 maggio	Ore 18 - S. Messa (Def. Famm. Tosi e Dubini - Campi Giovanni e Pizzi Luigia - Fusi Vittore e Monti Antonietta - Andreina, Ilda, Nadia e Mariangela - Def. famm. Azzolini, Mistarini e Sala - Cattaneo Carlo 1930)
DOMENICA 17 maggio VII di PASQUA	Ore 8,30 - S. Messa (Monti Tinuccia e Pantiri Gino - Colombo Mario, Maria e Angela - Botter Francesco e Santin Irma) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa (Bacco Eddo, Piera e Oscar - Bettoncelli Giuditta e Angelo)